

## Servizi di ingegneria, il mercato torna a crescere

In ripresa il mercato dei servizi di ingegneria e architettura. A gennaio 2017, infatti, sono state bandite gare per un importo complessivo superiore ai 30 milioni di euro, tre volte e mezzo in più rispetto a quanto rilevato nel mese di gennaio 2016. È quanto emerge dall'elaborazione effettuata dal Centro studi del **Consiglio nazionale degli ingegneri**, che attribuisce all'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti pubblici il ruolo determinante sui risultati positivi maturati. Il dlgs n. 50/2016, infatti, ha fortemente limitato il ricorso all'appalto integrato, introducendo quindi le stazioni appaltanti a incrementare i bandi di gara per i soli servizi di ingegneria. Andando a vedere gli importi a base d'asta nel mese di gennaio dal 2012 a oggi, vediamo che il mese scorso è stato registrato il valore più alto degli ultimi sei anni. Il record precedente era del gennaio 2015 con 15,5 milioni di euro. Inoltre, il Centro studi rileva come continui a essere consistente la quota di bandi in cui non è indicato il criterio utilizzato per il calcolo del corrispettivo posto a base d'asta (oltre il 40%), a sei mesi di distanza dall'entrata in vigore del decreto 17 giugno 2016 del ministero della giustizia, con cui è stato completato l'iter di revisione dei parametri per il calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara per le prestazioni professionali attinenti ai servizi di ingegneria e architettura previsto dal nuovo codice degli appalti. Tuttavia, il rapporto evidenzia il fatto che sta progressivamente esaurendosi il numero di bandi da rendere nulli a causa dell'utilizzo di criteri di calcolo diversi da quelli previsti dalla nuova normativa (a gennaio, appena l'1,8% dei bandi). Nessuna novità, infine, per quanto riguarda il ribasso medio di aggiudicazione, che si è ormai assestato su valori compresi tra il 30 e il 40% (per il mese di gennaio è pari al 38,8%, in linea con quello rilevato per l'intero 2016), ma continuano a registrarsi casi in cui i ribassi raggiungono valori decisamente più elevati (il ribasso massimo registrato nel mese di gennaio è pari al 68,7%). Andando a vedere gli importi a base d'asta nel mese di gennaio dal 2012 a oggi, vediamo che il mese scorso è stato registrato il valore più alto degli ultimi sei anni. Il record precedente era del gennaio 2015 con 15,5 milioni di euro.

Gabriele Ventura

